



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 57 DEL 31/03/2016

FARCOZ Joël	(Presidente)	(Presente)
LA TORRE Leonardo	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BORRELLO Stefano		(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Delega FONTANA)
RESTANO Claudio		(Presente)
VIÉRIN Laurent		(Presente)

Partecipano i Consiglieri FABBRI, CHATRIAN e MORELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni del Presidente.
- 2 Illustrazione, da parte del Difensore civico, delle relazioni sull'attività svolta nel 2015 e in qualità di Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.
- 3 Bozza di proposta di legge recante "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini in Valle d'Aosta".

* * *

Il Presidente FARCOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2236 in data 25 marzo 2016.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente FARCOZ fa distribuire copia del documento relativo alla "Consultazione pubblica sull'economia circolare", avviata dalla Commissione ambiente del Senato in merito al pacchetto di proposte pubblicato dalla Commissione europea il 2 dicembre scorso, aperto a tutte le parti interessate.

Comunica che il CPEL, nella riunione del 29 marzo u.s., ha espresso parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo concernente "Approvazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 (FESR)" e che la stessa, quindi, verrà messa all'ordine del giorno della prossima riunione della Commissione

Riferisce, infine, che, non appena perverrà la risposta, da parte del CPEL, alla nota che era stata inviata sulla proposta di legge n. 12 "Disposizioni per la razionalizzazione delle spese per le consultazioni elettorali e referendarie" per sapere se vi fossero delle novità in proposito e se fossero state raggiunte delle conclusioni da parte del gruppo di lavoro istituito sull'argomento, il provvedimento in questione verrà messo all'ordine del giorno della prima riunione utile della Commissione.

* * *

Alle ore 15.10 prende parte alla riunione il Dott. FORMENTO DOJOT e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DEL DIFENSORE CIVICO, DELLE RELAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2015 E IN QUALITÀ DI GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Il Dott. FORMENTO DOJOT fa rilevare che il primo capitolo della relazione concerne l'attività del difensore civico inserita nel panorama internazionale, nazionale e regionale, il secondo riguarda i casi più rilevanti riassunti per enti, il terzo è relativo all'organizzazione dell'ufficio e alle attività intraprese a livello istituzionale per esercitare la funzione e che la relazione termina con le conclusioni di sintesi e di prospettiva.

Dopo aver ricordato che non è stato ancora nominato il Difensore civico nazionale, comunica che è stata presentata una proposta di legge volta ad istituire il garante nazionale dei diritti umani.

Rende noto che il coordinamento dei Difensori civici regionali delle province autonome ha continuato, anche nel 2015, a cercare di propagare la funzione della difesa civica sulla base degli atti assunti nel corso degli anni, da ultimo, la carta di Ancona, siglata il 18 dicembre 2013.



* * *

Alle ore 15.20 prende parte alla riunione il Consigliere RESTANO.

* * *

A livello di Regioni, pone l'accento sul fatto che il Friuli Venezia Giulia e il Molise hanno istituito, al posto del difensore civico, il garante regionale dei diritti delle persone e riferisce che le Unité des communes e tutti i Comuni, ad eccezione di Courmayeur e di Ayas, sono convenzionati con il suo ufficio.

Premesso che la metodologia seguita è sempre la stessa e che il Difensore civico si caratterizza proprio per l'informalità dell'intervento, afferma che i casi trattati nel 2015 sono stati 665 e che gli enti maggiormente interessati sono stati gli enti locali, a seguire, la Regione, gli enti dipendenti dalla Regione, l'azienda U.S.L. e le amministrazioni periferiche dello Stato, e che la materie più dibattute sono state l'ordinamento, materia trasversale che comprende i tributi sia locali che nazionali, l'assetto del territorio, il settore dell'organizzazione - con una netta prevalenza della materia del rapporto di lavoro alla dipendenza dell'ente pubblico - e quello dell'assistenza sociale.

* * *

Alle ore 15.30 prende parte alla riunione il Consigliere LA TORRE.

* * *

Dopo aver fornito alcuni dati sull'organizzazione dell'ufficio, sulla dotazione organica e sulle risorse strumentali, esprime soddisfazione per il fatto che c'è stato un nuovo incremento dei casi portati all'attenzione del Difensore civico - soprattutto a livello di consulenza - e che la difesa civica viene sempre più conosciuta non tanto attraverso i mezzi di comunicazione, ma più che altro a livello di passaparola, il che significa che c'è un ritorno di apprezzamento.

Il Consigliere FABBRI chiede se i cittadini, che si rivolgono al suo ufficio, avanzino delle lamentele relativamente all'eccesso di burocrazia.

Il Dott. FORMENTO DOJOT, nel rispondere affermativamente al suddetto quesito, precisa che i cittadini che si rivolgono al suo ufficio sono più attenti alla sostanza dei problemi.

Il Consigliere GERANDIN domanda se ci sia stato un ricorso dei cittadini al Difensore civico per quello che riguarda il caro parcheggi.

Il Dott. FORMENTO DOJOT risponde negativamente a quanto richiesto precisando che, nel passato, ci sono stati casi riguardanti l'ingresso nella zona a traffico limitato per motivi di lavoro.



Nell'illustrare la relazione riguardante l'attività svolta dal garante dei detenuti nel 2015, riferisce che, a inizio 2016, è stato eletto il garante nazionale di cui illustra brevemente le funzioni.

Afferma che l'altra grossa novità del 2015 è rappresentata dagli stati generali dell'esecuzione penale, la cui sessione inaugurale si è svolta nel carcere di Milano Bollate. In quell'occasione - precisa - sono stati costituiti 18 tavoli tematici e il garante della Valle d'Aosta è stato chiamato a fare parte di quello dei minorenni autori di reato.

Passando, poi, alla situazione del carcere di Brissogne, fa rilevare che il problema principale è rappresentato dall'assenza di un direttore che determina la mancanza di un riferimento sia per i detenuti che per il personale.

Dopo aver ricordato che la casa circondariale è articolata in sezione ordinaria di transito - quindi per detenuti che hanno pene brevi - riferisce che il sovraffollamento non c'è più e che la popolazione carceraria attuale ammonta a 169 soggetti, a fronte di una capienza massima stimata in 181 unità.

Premesso che un'altra nota dolente è rappresentata dall'esiguità del numero degli assistenti sociali e che permangono i problemi relativi al funzionamento delle docce e alle attività sportive e culturali, esprime soddisfazione per il trasferimento della funzione della sanità penitenziaria dallo Stato alla Regione che ha permesso di dare attuazione ai protocolli di intesa tra l'assessorato, l'azienda U.S.L. e il Provveditorato PRAP del Piemonte - Valle d'Aosta.

* * *

Alle ore 15.50 il Consigliere CHATRIAN lascia la sala di riunione.

* * *

A livello di attività svolte all'interno del carcere, fa presente che è stato dato l'avvio a corsi di alfabetizzazione linguistica e che proseguono con buoni risultati le attività del laboratorio di panificazione e quella della cura delle aree verdi.

Per quanto attiene alla metodologia, riferisce che è quella del Difensore civico con la differenza che, siccome il detenuto non può venire in ufficio, è il garante che si reca, con cadenza settimanale, in carcere.

Aggiunge che i problemi sul tavolo riguardano la territorialità della pena, cioè la possibilità di espiare la sanzione in un carcere vicino alla località di residenza, il diritto all'affettività - essere vicino ai parenti - e il lavoro all'interno e all'esterno del carcere.

La Consiglieria MORELLI chiede se la non presenza di donne nel carcere di Brissogne derivi dal fatto che non ci sono detenute o sia dovuto alla mancanza di una sezione femminile.

Il Dott. FORMENTO DOJOT risponde che, in teoria, esiste una sezione femminile, ma, in realtà, da anni non ci sono più donne, se non eccezionalmente, in via di transito, perché una donna arrestata in flagranza di reato transita da Brissogne e poi viene



immediatamente inviata a Torino o in altre strutture penitenziarie.

La Consiglieria MORELLI domanda se, in questo modo, non venga lesa il diritto alla territorialità della pena.

Il Dott. FORMENTO DOJOT afferma che, se si consolidasse, attraverso le norme che sono state emanate, la riduzione dell'affollamento, si potrebbe - proprio nell'ottica di venire incontro alle esigenze di affettività e di vicinanza - porre questo problema.

* * *

Alle ore 16.25 il Dott. FORMENTO DOJOT lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

BOZZA DI PROPOSTA DI LEGGE RECANTE "PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNE E UOMINI IN VALLE D'AOSTA"

Il Presidente FARCOZ, dopo aver riepilogato la documentazione acquisita dalla Commissione in relazione alla bozza di proposta di legge in oggetto, propone di procedere all'audizione del gruppo di lavoro che ne ha steso il testo e della Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG).

La Consiglieria FONTANA suggerisce di sentire anche il Presidente del Consiglio regionale.

La Commissione concorda con le suddette proposte di audizione.

Il Presidente FARCOZ chiude la seduta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Joël FARCOZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 19 maggio 2016